

ARV 2022

Relazione settimana 8 (03-07/10)

Durante la ottava settimana, con la messa in opera della pompa idrovora, si è potuto proseguire con lo scavo nel settore SW dell'area, coinvolgendo il percorso stradale già parzialmente indagato e le nuove strutture murarie emerse e ad esso attigue.

Inizialmente si è proseguito con lo scavo di US 15 nell'area compresa tra la strada e le USM 17 e 18, raggiungendo così il fondo della fossa US -16¹. Si è così esposto un contesto stratigrafico murario piuttosto articolato, di cui risultano ora visibili solo le creste dei muri esposti. Viene qui di seguito descritta la situazione attuale dello scavo riprendendo quanto già descritto in precedenza per rendere più chiara la distribuzione delle emergenze, che devono essere ancora analizzate e devono essere chiariti i rapporti stratigrafici tra di esse² (v. fig. 3). Lo scavo in questo settore potrà proseguire solo dopo la rimozione degli interri (US 12 e 53) e del crollo (US 55) presenti a SW.

A SE, nel gradone di risparmio, è visibile USM 42 dal paramento in materiale misto che vede impiegata una malta molto tenace dal colore tendente al violaceo, ricca di pozzolana. Sopra si osserva, tagliata anch'essa da US -16, la prosecuzione verso NE della strada medievale, che sembrerebbe appoggiarsi sopra la muratura descritta. A circa 2.00 m a NW rispetto a questo contesto emerge la struttura rettangolare, USM 43, simile a USM 42 per tecnica edilizia e per i materiali impiegati. A ridosso di USM 42, a quota più bassa, è presente una muratura parzialmente esposta che vede impiegato un elemento di riuso in peperino dall'interfaccia superiore lisciata da usura (A). Proseguendo ulteriormente a NW rispetto a USM 43 si addossa una muratura rettangolare (B) a cui segue un setto murario orientato SE-NW (C), spesso circa 0.40 m dalla malta molto tenace di colore grigio con pozzolana rossa e dal paramento in lateri. Queste strutture (USM 42, 43 e A, B, C) si presentano allineate verso SW, lato prospiciente la strada, rispettando un limite che oggi non è ancora chiaro per la presenza del crollo US 55 che gli si addossa. A NE della struttura rettangolare (B) si sviluppano due murature che presentano un orientamento SW-NE di cui la prima (D) si presenta di esigue dimensioni con una malta tenace ma che non presenta somiglianze con le altre sopra descritte, e un ulteriore setto (E) che per spessore, conglomerato e allineamento risulta simile a USM 20, opera muraria in opera mista presente al centro dell'area di scavo, posta sotto al vittato USM 17. Questa struttura non è al momento del tutto visibile. In ultimo, a ridosso del vittato USM 17, ad una quota più bassa, si è intercettato parte della stessa muratura rasata.

¹ L'US 15, per ragioni logistiche di scavo, non è stata ancora del tutto rimossa nel settore centrale compreso tra le USM 17 e 18. Infatti qui è ora presente una pedana in legno utile per il passaggio della motocarriola e a protezione dello strato sottostante. Un ulteriore risparmio di US 15 è presente tra le USM 42 e 43 per consentire il transito nel settore SW in una quota non raggiungibile dall'acqua di falda quando la pompa idrovora è spenta.

² Ad alcune di queste strutture non sono ancora stati assegnati i numeri di US, la numerazione verrà effettuata quando sarà possibile proseguire con lo scavo dell'interro e osservarne meglio il paramento e il loro sviluppo. Di seguito, per agevolare il riconoscimento, verranno indicate con le lettere dell'alfabeto.

Le attività si sono in seguito concentrate nell'area occupata dal percorso viario medievale. Durante la sesta settimana (19-23/09), come è stato descritto nella precedente relazione, sono stati rimossi una serie di battuti stradali (US 11, 34, 35, 36, 37) caratterizzati principalmente dall'impiego di materiale laterizio e frammenti di malta che insistevano sopra uno spesso strato di macerie, ora identificato come US 55, formatosi probabilmente dal crollo delle vicine strutture, che risultava coperto a N da uno scarico di laterizi, US 54, e a SW da un grande interro argilloso, US 12 e 53.

I lavori, in questo settore, hanno ripreso inizialmente con la rimozione di US 54 che era costituita da una concentrazione di laterizi, integri o in frammenti, e di frammenti di tegole, alcune lavorate e prive di alette probabilmente per essere impiegate nei paramenti murari. Lo strato non presentava sedimentazione e il materiale era disposto in modo casuale, accumulato in un'area in cui il crollo US 55 risulta poco conservato, lasciando ipotizzare che si trattasse di un'azione volta al rialzamento di quota su cui si sarebbe poi impostato il battuto stradale.

Si è poi proceduto allo scavo di US 12 nel versante SW di US 55, uno strato dalla matrice limo-argillosa molto soffice di colore marrone scuro tendente al nero, caratterizzato dalla presenza di malacofauna, di scarso materiale erratico costituito principalmente da frammenti di laterizio e malta, piccole tessere di mosaico bianche e nere, frammenti di ceramica (alcuni esemplari di ceramica a vetrina pesante) di cui è stato possibile, grazie allo studio preliminare del Dr. Giorgio Rascaglia, dare un quadro cronologico ascrivibile al X secolo. In questo strato era inoltre presente un esemplare di pentanummo di Giustiniano I (527-565 d.C.) emessa tra il 527 e 565 d.C. La sottostante US 53, in corso di scavo, risulta essere simile per consistenza e colore a US 12, si diversifica per una maggior presenza di materiale all'interno dello strato, abbondante nelle zone prossime al crollo. Lo scavo di US 53 proseguirà nella settimana successiva a cui seguirà il vaglio del materiale presente; rilevante è risultato il ritrovamento di un anello in bronzo a sezione semicircolare con un monogramma inciso nella sommità appiattita ed espansa ancora da decifrare.

Dr.ssa Maura Fadda



Fig. 1 Settore SW prima dell'accensione della pompa idrovora.



Fig. 2 Settore occidentale.

centro/sud
Ortofotomosaico

realizzato dal Dr. Federico Fasson.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Web: <http://dipartimenti.uniroma3.it/studiumanistici/> E-mail: amm.studiumanistici@uniroma3.it

Via Ostiense, 234/236 - 00146 Roma | P.zza della Repubblica, 10 - 00185 Roma

Tel: +39 06 57338999 - Fax: +39 06 573382189



Fig. 3 Dettaglio dell'ortofotomosaico. In evidenza le strutture a NE del crollo US 55.



Fig. 4 USM 42 e la muratura a lei prospiciente (C).



Fig. USM 43 e le strutture murarie a NW (B, C; D, E). Vista da NE.



Fig. US 54 sopra al crollo US 55.



Fig. 7 US 12.

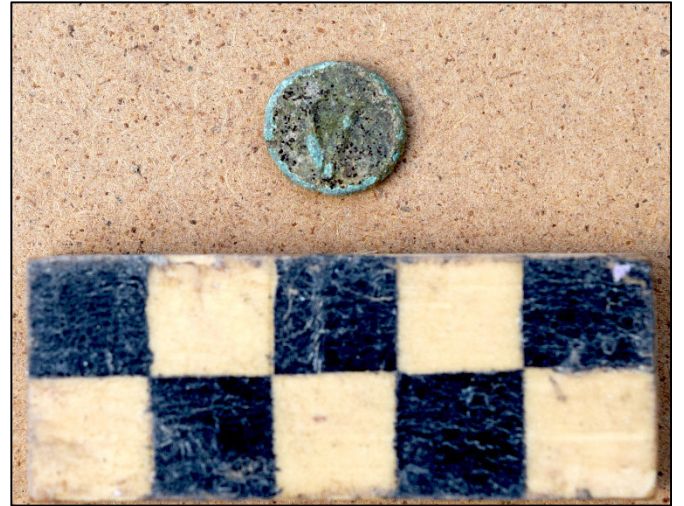


Fig. 8 Pentanummo di Giustiniano I (527-565 d.C.). US 12.



Fig. 9 US 53.



Fig. 10 Anello con monogramma da US 53.